



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E DI AREA VASTA

Direzione Regionale  
per le Politiche Abitative e la  
Pianificazione Territoriale,  
Paesistica e Urbanistica  
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e  
Valutazione Ambientale Strategica  
GR 4123

E p.c. Ministero dell'ambiente e della  
sicurezza energetica.  
Direzione generale infrastrutture e  
sicurezza  
[IS@Pec.Mite.gov.it](mailto:IS@Pec.Mite.gov.it)

Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. VASNI-2022\_06 – Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Direzione generale infrastrutture e sicurezza "Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2023 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale TERNA" Richiesta Parere.  
Riscontro nota n. 401958 del 12/04/2023.

A riscontro della nota in oggetto con la quale l'Autorità competente in materia di V.A.S. ha richiesto alla scrivente Struttura di fornire il proprio contributo e/o osservazione al piano in oggetto, esaminato il documento denominato "Rapporto Preliminare ambientale 2023" disponibile in formato digitale al link indicato: <https://www.terna.it/it/sistema-elettrico/rete/piano-sviluppo-rete/valutazione-ambientale-strategica>, si rappresenta quanto segue, per quanto di propria competenza, al fine di fornire un contributo utile alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

Rilevato quanto riportato sul Rapporto preliminare e nello specifico che:

*"il Piano di sviluppo (PdS) 2023 è predisposto da Terna Rete Elettrica Nazionale SPA, che rappresenta il principale proprietario della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) e fornisce al Paese il servizio di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica con una consistenza di oltre 74.000 km di linee e di circa 900 stazioni elettriche. (...) La rete di trasmissione è formata, quindi, da linee ad altissima e ad alta tensione, da stazioni di trasformazione e/o di smistamento, nonché da linee di interconnessione che permettono lo scambio di elettricità con i paesi esteri confinanti."*

Le "Azioni operative di Piano":

- trovano attuazione nella sostituzione/adeguamento di elementi sia in stazioni o sulle linee, oppure tramite l'installazione di componenti;
- comportano l'eliminazione di elementi di rete non più funzionali, a seguito della realizzazione di nuovi elementi di rete;
- comportano l'introduzione di nuovi elementi di rete.

E in particolare che: *"l'ultima categoria di azioni operative è quella relativa alla realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali, che possono consistere in: realizzazione di nuove linee, realizzazione di nuove stazioni"*.



**REGIONE  
LAZIO**

Rilevato inoltre che *“Al Rapporto Ambientale sarà associato un Annesso che fornirà, attraverso l'applicazione della già condivisa “metodologia dei criteri ERPA”, delle prime elaborazioni che saranno utili per la successiva concertazione, nella ricerca e nella proposta di ipotesi localizzative sostenibili per i nuovi elementi infrastrutturali e di aree idonee per l'ubicazione di nuove stazioni elettriche”;*

E che, pertanto, l'applicazione della *“metodologia ERPA”, nello specifico, è finalizzata alla “localizzazione delle opere, per quanto possibile, in ambiti non sensibili dal punto di vista ambientale e paesaggistico”.*

Tutto ciò premesso, con riferimento specifico agli ambiti territoriali della Regione Lazio interessati, allo scopo di limitare le interazioni tra le azioni di Piano e i beni paesaggistici, la corretta applicazione della *“metodologia ERPA”* proposta dovrà essere elaborata mediante la sovrapposizione del perimetro delle aree di studio oggetto del Piano proposto sia con le Tavole B *“Beni paesaggistici”* che con le Tavole A *“Sistemi e ambiti di paesaggio”* del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale della Regione Lazio.

Quanto sopra ai fini della individuazione degli impatti significativi che l'attuazione del Piano proposto potrebbe avere, nello specifico sui beni paesaggistici, nonché delle ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi del piano stesso.

Gli interventi previsti in sede di attuazione di Piano dovranno comunque essere conformi alle previsioni dello strumento di pianificazione paesaggistica sovraordinato della Regione Lazio (PTPR).

L'analisi di coerenza esterna dovrà, pertanto, includere i riferimenti relativi al Piano Territoriale Paesaggistico Regionale che è stato approvato con deliberazione di Consiglio regionale del Lazio n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 56 del 10/06/2021, Supplemento n. 2 e successive rettifiche (D.G.R. 228 del 21/04/2022 e D.G.R. 670 del 02/08/2022).

Il presente parere viene reso quale contributo alla valutazione ex art. 13 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e non pregiudica le eventuali successive ulteriori valutazioni di competenza nel prosieguo dell'iter procedimentale in oggetto.

Assistente area tecnica  
Claudio Laitano

Il Dirigente dell'Area  
Arch. Gabriella De Angelis

Firmato digitalmente

